

## **La Blockchain per riconquistare la fiducia nel nostro cibo e i vantaggi per l'industria alimentare**

La popolarità di Bitcoin e di altre tecnologie legate alla Blockchain è da tempo uno dei topic trend sulla bocca di tutti.

Praticamente non c'è blog o evento che non ne parli o in cui non gli venga dedicato ampio spazio.

Il Bitcoin è il più importante tipo di criptovaluta, grazie ad essa è possibile effettuare transazioni senza che sia necessario l'intervento di un intermediario (cioè le banche).

L'architettura di base, la Blockchain, è in grado di sfruttare la capacità di una rete globale aperta, combinata con la crittografia, per generare un mezzo sicuro e affidabilissimo per lo scambio di valore, ma anche di informazioni.

La Blockchain ha vaste applicazioni in molte aree dell'industria alimentare, in particolare per quanto riguarda la tracciabilità e la logistica.

Con la Blockchain distribuita su una rete condivisa, tutti i soggetti direttamente coinvolti possono essere sulla stessa "pagina" di un registro, e avere accesso alle informazioni essenziali per veicolare obiettivi quali la tracciabilità.

### **La Blockchain nei sistemi di tracciabilità degli alimenti**

Sebbene la maggior parte delle applicazioni della Blockchain, fino ad ora, siano state dedicate allo scambio di valuta criptata, il paradigma può essere applicato a qualsiasi scenario che richieda informazioni assicurate e verificate.

Avendo un sistema trasparente e decentralizzato, le aziende sono in grado di inserirvi i dati con un grado di controllo unico.

Il valore della Blockchain nei sistemi di tracciabilità è basato sulle capacità simultanee di: anonimato, trasparenza e sulla natura immutabile e condivisa.

Al contrario, delle soluzioni centralizzate, dove è necessaria la fiducia, da parte dei soggetti coinvolti, nei confronti del fornitore di tale tracciabilità.

### **Riconquistare la fiducia nel nostro cibo**

Le evoluzioni della società riguardano molteplici aspetti, uno di quelli che non può prescindere dal cambiamento è legato alla "Fiducia".

In sostanza stiamo attraversando un periodo di passaggio, da una fiducia di tipo istituzionale ad una fiducia distribuita.

Questo accade semplicemente perché la fiducia istituzionale non è propria dell'era digitale. Basta pensare alle logiche di Community e Social Proof.

Un esempio di fiducia distribuita, invece, è esattamente quello che viene da una tecnologia di ultima generazione come la Blockchain.

La Blockchain fornisce una piattaforma aperta e neutrale, dove tutti partecipanti (operatori di sistema e semplici utenti) devono rispettare delle regole. Appunto, senza il bisogno di avere soggetti terzi per autorizzare i passaggi e le transazioni.

È evidente, che un sistema di questo tipo abbia un valore inestimabile per la tracciabilità del cibo e per il recupero della fiducia nei confronti di quello che portiamo ogni giorno sulle nostre tavole.

### **I benefici della Blockchain per l'industria alimentare**

Per i produttori di generi alimentari significherebbe avere il pieno controllo su ogni tentativo di manomissione durante i vari passaggi, che il prodotto deve necessariamente effettuare, prima che venga raggiunto il rivenditore.

Per i dettaglianti e i rivenditori in generale, la garanzia e la fiducia si trasformerebbero anche in una maggiore precisione nell'eventuale identificazione degli alimenti. Se un prodotto potenzialmente pericoloso, dovesse in qualche modo arrivare sugli scaffali, i negozianti sarebbero in grado di rimuovere solo quelli specifici, evitando di dover bloccare intere partite.

Per i consumatori, la Blockchain sarebbe la garanzia di un'assoluta trasparenza e avrebbero la sicurezza totale che quello che mangiano è esattamente ciò che è si aspettano.

### **Il vantaggio competitivo della tracciabilità alimentare al tempo della Blockchain**

La Blockchain racchiude in sé la capacità di aggregare le informazioni di tutta la filiera alimentare e metterle nelle mani dei consumatori.

Attraverso un semplice QR Code e di uno smartphone, i clienti possono scansionare una confezione di un alimento in un negozio e ricevere in la cronologia completa di quel prodotto. L'intero viaggio che ha fatto, dal campo fino al suo carrello della spesa.

Una caratteristica capace di spazzare via in un soffio tutta la nebbia che avvolge la tracciabilità alimentare. Con buona pace delle falsificazioni alimentari che non avrebbero più modo di esistere.

Con la Blockchain sarà impossibile affermare che quel determinato taglio di carne proviene dall'Inghilterra piuttosto che dall'Italia, che è stato lavorato in Francia oppure nel laboratorio dietro casa.

La Blockchain registra ogni interazione, ogni passaggio in maniera univoca e immutabile, come un certificato digitale che non può essere modificato o falsificato in nessun modo e da nessun soggetto, in nessuna fase della filiera.

Per le aziende questa è un'opportunità unica. La fiducia dei consumatori nei prodotti alimentari è giunta vicino ad un punto di non ritorno e la domanda di una completa e sicura tracciabilità registra un aumento esponenziale.

Non è più sufficiente fare riferimento a termini generici come "sano", "biologico" o "sostenibile". Le nuove generazioni di consumatori sono digitalizzate, alla costante ricerca di rassicurazioni che vadano oltre quello che è stampato sopra un'etichetta.

In un mercato che si frammenta giorno dopo giorno, la Blockchain riesce a validare quello che prima era invalidabile, rafforzando la fiducia e fedeltà dei clienti che possono avere la garanzia che quello che acquistano e mangiano, rispetti davvero quei valori di cui afferma di farsi portatore.